

**FORNITURA DI MATERIALE IGIENICO DI CONSUMO A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE, COMPRESIVO DI COMODATO D'USO DEI
RELATIVI DISPENSATORI, PER I SERVIZI IGIENICI E LABORATORI
DELLE DIVERSE SEDI DELL'AGENZIA**

(CIG 9031429AF9)

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato di gara disciplina la fornitura di materiale igienico di consumo per lavaggio e asciugatura delle mani e di rotoli di carta igienica, comprensivo di comodato d'uso dei relativi distributori con annesso servizio di installazione, disinstallazione, ricollocazione, sostituzione e manutenzione degli stessi.

Il capitolato è redatto in conformità a:

- Decreto interministeriale n. 135 del 11 aprile 2008 aggiornato al 10 aprile 2013 *Approvazione del piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della PA*
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2012 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene"*
- Legge 221 del 28 dicembre 2015 *Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*
- Decisione della Commissione Europea 2009/568/CE *Criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica al tessuto-carta*
- Decisione della Commissione Europea del 9 dicembre 2014 articolo 3 ed allegato

Le disposizioni di cui alle succitate norme si intendono integrative del presente capitolato, anche se singolarmente non espressamente riportate o richiamate nel medesimo.

La ditta dovrà pertanto provvedere per le sedi dell'Agenzia:

- a) Alla fornitura in comodato d'uso, all'installazione, alla disinstallazione, alla ricollocazione, alla sostituzione e alla manutenzione di appositi distributori fissi a muro di sapone liquido, carta igienica, carta mani e copri o disinfettante asse wc;
- b) Al regolare rifornimento dei relativi materiali di consumo in modo da garantire il fabbisogno per ciascuna sede, in base all'allegato 2 *Elenco distributori in comodato d'uso suddiviso per immobili e numero di personale attivo* e all'allegato 3 *Fabbisogno annuale presunto*.

ART. 2 – DURATA ED IMPORTO DELLA FORNITURA

Il presente appalto avrà durata **triennale** (36 mesi) decorrenti presumibilmente dal 1° febbraio 2022.

L'importo complessivo triennale presunto a base di gara è di Euro **105.000,00** oltre IVA.

Il predetto importo, al netto del ribasso formulato dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara, costituirà il valore contrattuale dell'appalto.

Sono presenti altresì le seguenti attività opzionali:

- **€ 35.000,00 (trentacinquemila) oltre Iva** ripetizione della fornitura per ulteriori **dodici mesi**, agli stessi patti, prezzi e condizioni in tal momento vigenti;

ART. 3 – CARATTERISTICHE TECNICO QUALITATIVE DELLA FORNITURA

Il numero di distributori attualmente installati presso ciascuna sede è riportato nella tabella **allegato 2 Elenco distributori in comodato d'uso suddiviso per immobili e numero di personale attivo**. Tali quantitativi sono stati individuati tenuto conto che, di norma, i distributori di detergente e carta asciugamani sono installati in ogni punto in cui sia presente un lavandino, e i distributori di carta igienica e copri asse, o disinfettante asse wc, in ogni punto ove sia presente un wc.

N.B. I dispensatori di carta mani e di detergente mani sono stati installati anche presso alcuni laboratori, il loro numero è compreso nel totale indicato nella tabella allegato 1.

Tali laboratori sono presso le seguenti sedi:

- ✚ Cuneo via Vecchia di Borgo san Dalmazzo
- ✚ Grugliasco (di cui 6 per detergente mani disinfettante)
- ✚ Novara via Roma 7/e (di cui 6 per detergente mani disinfettante per laboratori di microbiologia, chimico, lavaggio vetrerie e terreni)
- ✚ Ivrea via Jervis 30 (di cui 2 per detergente mani disinfettante)
- ✚ Vercelli via Bruzza 4 (di cui 1 per detergente mani disinfettante)

Nella sede di Torino nei bagni della reception (per n. 7 water) è presente una soluzione che prevede un'apparecchiatura con dispositivo spry installata vicino ai water con un alto potere disinfettante al fine di evitare la distribuzione di copriwater in considerazione di problemi legati agli scarichi.

N.B. - I quantitativi dei distributori sono comunque indicativi e devono essere verificati dall'offerente in fase di sopralluogo,

Si evidenziano alcune situazioni particolari:

- sede di via Pio VII in Torino: le pareti sono in cartongesso e pertanto le installazioni dovranno essere eseguite con particolare cura e saranno soggette a verifiche semestrali sullo stato della tenuta da parte della ditta aggiudicataria (vedi seguente articolo 6);
- **sede di Ivrea:** i distributori di carta igienica sono specifici e la carta igienica deve essere immediatamente solubile per non ostruire le condotte fognarie. Solo un wc necessita di fogli copri wc perché gli altri servizi sono dotati di turche.
- Sede di Vercelli via Bruzza: su 5 wc 2 sono turche

Per consentire la formulazione dell'offerta si mettono a disposizione i seguenti dati:

- Tabella allegato 2 *Elenco distributori in comodato d'uso suddiviso per immobili e numero di personale attivo*
- tabella allegato 3 *Fabbisogno annuale presunto*

Essendo il consumo non esattamente prevedibile, in quanto subordinato a fattori variabili legati alla particolare natura del bene, all'attività laboratoristica e di campionamento ed alla presenza di ulteriori utenti in occasioni di corsi, convegni e riunioni, i dati di cui al citato allegato 3 *Fabbisogno annuale presunto* hanno carattere puramente indicativo e non vincolante per l'Agenzia, pertanto tali quantitativi potranno essere oggetto di variazioni, in positivo o in negativo, senza che ciò possa comportare modifiche alle condizioni economiche offerte.

Il fornitore è tenuto, pertanto, a somministrare tutta quella maggiore o minore quantità che potrà effettivamente occorrere per le esigenze degli utenti dell'Agenzia, senza ulteriori oneri rispetto al canone mensile offerto in sede di gara.

CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI

Tutti i distributori devono essere dotati di:

1. meccanismi a garanzia dell'igiene e che evitino un utilizzo eccessivo, quale il taglio automatico o pulsante di erogazione con quantità determinata;
2. parti di ricambio facilmente sostituibili, riutilizzabili e riciclabili;
3. alta capienza, per ridurre il numero dei trasporti e degli interventi;

Dispensatore portarotolo asciugamani:

- fissaggio adatto all'applicazione su diverse tipologie di parete (NB vedi cartongesso della sede di Torino);

- materiale leggero, completamente antiurto, con frontale trasparente per controllo del livello di carta presente;
- materiale facilmente lavabile e disinfettabile;
- erogazione con taglio automatico o pulsante di erogazione tale per cui l'utente possa venire in contatto solo con il prodotto consumato;
- meccanismo di taglio che garantisca perfetta erogazione e la sicurezza dell'utente
- sistema di chiusura a chiave o analogo;

Dispensatore per detergente mani e disinfettante in cartuccia:

- fissaggio adatto all'applicazione su diverse tipologie di parete (NB vedi cartongesso della sede di Torino);
- materiale leggero, completamente antiurto, con frontale trasparente per controllo del livello;
- materiale facilmente lavabile e disinfettabile;
- meccanismo che garantisca l'erogazione di una sola dose;
- capienza per ricarica con cartuccia 800/1200 ml;
- serratura, o analogo sistema di chiusura;

Dispensatore carta igienica

- Dispenser carta igienica di tipo mini jumbo (NB la sede di Ivrea deve essere dotata di distributore specifico per rotoli piccoli di carta solubile);
- Fissaggio adatto all'applicazione su diverse tipologie di parete (NB vedi cartongesso della sede di Torino);
- Materiale leggero, completamente antiurto, con frontale trasparente per controllo del livello;
- Materiale facilmente lavabile e disinfettabile;
- predisposto per il taglio della carta;
- serratura, o analogo sistema di chiusura.

Dispensatore copri asse wc

- Fissaggio adatto all'applicazione su diverse tipologie di parete (NB vedi cartongesso della sede di Torino);
- Materiale leggero, completamente antiurto, facilmente lavabile e disinfettabile;

Dispensatore per disinfettante per asse wc (alternativa per la reception della sede di Torino)

- Fissaggio adatto all'applicazione su diverse tipologie di parete (NB vedi cartongesso della sede di Torino);
- Materiale leggero, completamente antiurto, con frontale trasparente per il controllo del livello;
- Materiale facilmente lavabile e disinfettabile;
- Serratura, o analogo sistema di chiusura.

CARATTERISTICHE DEL MATERIALE IGIENICO

Il presente appalto deve sottostare ai criteri minimi ambientali di cui al DM n.51 29 gennaio 2021 in particolare:

I prodotti di carta tessuto eventualmente forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del **marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.**

I saponi eventualmente forniti devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

Laddove non siano già impiegati distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa, questi, devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas

propellenti.

Tali apparecchiature possono essere anche “mobili”, ovvero non necessariamente da fissare alla parete.

Verifica: Il direttore dell'esecuzione contrattuale effettua verifiche anche attraverso eventuale richiesta di prove documentali quali, ad esempio, le fatture d'acquisto.

Le ditte partecipanti devono offrire:

- prodotti in tessuto-carta che rispettano i criteri ecologici previsti dall'articolo 2 e relativo allegato della Decisione della Commissione del 9 luglio 2009 (2009/568/CE e s.m.i.);
- prodotti cosmetici da sciacquare che rispettano i criteri ecologici previsti dall'articolo 3 e relativo allegato della Decisione della Commissione Europea del 9 dicembre 2014.

I materiali non devono contenere sostanze classificate come cancerogene, mutagene o teratogene. Lo sbiancamento della carta e di tutti i prodotti forniti deve avvenire mediante processi totalmente privi di cloro.

L'offerente deve dichiarare nome commerciale e marca dei prodotti che si impegna ad utilizzare. Si presumono conformi al presente requisito i prodotti dotati dell'etichetta Ecolabel. Su richiesta dell'Arpa Piemonte dovrà essere presentato, per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel Europeo, la documentazione tecnica attestante il rispetto della suddetta normativa. In tal caso l'Aggiudicatario dovrà produrre attestazioni da parte di laboratori accreditati.

PRODOTTI IN TESSUTO-CARTA

– **Rotolo carta mani per dispensatore:**

- Impasto fibroso: carta riciclata almeno all'85% da pre o post consumo
- Grammatura 2 veli da 21 a 24 g per velo) +/- 10%;
- Altezza min 19 max 23 cm;
- Lunghezza massima dello strappo 24/26 cm
- Lunghezza rotolo min 160 max 200 mt. ca;
- Finitura gofrata.

• **Rotolo carta igienica per dispensatore:**

- Impasto fibroso: carta riciclata almeno all'85% da pre o post consumo
- grammatura 34 g (2 veli da 17 g cad) +/- 10%;
- altezza 99 mm +/- 1 cm;
- lunghezza rotolo da mt 180 a mt 290 ca;
- finitura crespata o gofrata non colorata.

• **Rotolo carta igienica formato famiglia per sede di Ivrea: NO OBBLIGO ECOLABEL**

- carta in pura ovatta di cellulosa
- grammatura 34 g (2 veli da 17 g cad) +/- 10%;
- altezza 99 mm +/- 1 cm;
- lunghezza rotolo da mt 20 ca
- finitura crespata o gofrata non colorata
- **alta solubilità dichiarata in scheda tecnica**

• **Bobina “industriale”:**

- carta in pura ovatta di cellulosa o carta riciclata almeno all'85% da pre o post consumo;
- grammatura 41 g (2 veli da 20,5 g cad) +/- 10%;
- altezza 24,5 cm +/- 1 cm;

- lunghezza strappo 35/38 cm;
- lunghezza rotolo da 200 mt a 300 mt
- finitura gofrata non colorata.
- **Fogli copriasse wc:** 1 velo in materiale atossico, bio degradabile al $\geq 90\%$, confezione da 200 pezzi. **NO OBBLIGO ECOLABEL**
- **Rotolo carta asciugatutto formato famiglia: NO OBBLIGO ECOLABEL**
 - carta in pura ovatta di cellulosa a 2 veli, gofrata, con elevata capacità assorbente, alta resistenza alla trazione e di consistenza morbida;
 - fogli pretagliati
 - lunghezza rotolo minimo mt 50 max 80 mt

PRODOTTI COSMETICI DA SCIACQUARE

- **Detergente mani per dispensatore:**
 - lozione schiumogena ipoallergenica;
 - tensioattivo non ionico e anionico dolce, sgrassanti di origine naturale;
 - ph compreso tra 5.5 e 6.5;
 - sistema igienico a cartuccia monouso da minimo 1000 ml, con dispositivo antigoccia;
 - cartuccia dotata di pompa riutilizzabile;
 - flacone retrattile in polietilene riciclabile;
- **Detergente mani a riempimento (per dispensatore formato casa):**
 - lozione schiumogena ipoallergenica;

PRODOTTI DISINFETTANTI

- **Disinfettante mani per laboratori NO OBBLIGO ECOLABEL**
 - Antisettico presidio medico chirurgico (conforme al D.Lgs. 25 febbraio 2000 n. 174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998, n. 392 sui presidi medico-chirurgici, Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 capitolo 6.2);
 - Ipoallergenico
 - sistema igienico a cartuccia monouso da 800 a 1500 ml, con dispositivo antireflusso;
- **Disinfettante per asse wc: NO OBBLIGO ECOLABEL**
 - Disinfettante presidio medico chirurgico (conforme al D.Lgs. 25 febbraio 2000 n. 174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998, n. 392 sui presidi medico-chirurgici, Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 capitolo 6.2) a base alcoolica per una rapida evaporazione;
 - sistema igienico a cartuccia monouso da minimo 800 ml

ART. 4 - CARATTERISTICHE E GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI

I prodotti devono essere consegnati in confezioni atte a garantire la massima igiene delle merci stesse e ad escludere qualsiasi contatto delle loro superfici con l'esterno.

L'imballaggio di ciascun collo deve essere robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto alla natura della merce e al mezzo di spedizione prescelto, che ne deve garantire l'integrità finale. L'Agenzia può rifiutare la consegna di prodotti in colli non integri.

Gli imballaggi devono essere riciclabili o, in ogni caso, non costituiti da materiali sintetici alogenati. Sono ammessi carta, cartone, cartoncino con un'adeguata resistenza all'umidità (isolamento idrico). I marchi ecologici pubblici, marchi ISO e le caratteristiche del prodotto devono comparire sugli imballaggi.

L'aggiudicatario deve provvedere, immediatamente dopo l'installazione dei distributori, al ritiro dei

materiali di imballo di questi ultimi.

ART. 5 – MODALITA' INSTALLAZIONE DEI DISTRIBUTORI

Tutte le opere previste al presente articolo sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data del contratto dovrà concordare con dell'assistente del DEC presso ciascuna sede il calendario dell'installazione dei distributori e della prima fornitura di materiale di consumo. L'affidatario dovrà coordinarsi altresì con la Ditta uscente che disinstallerà i distributori da rimuovere in contemporanea alla collocazione dei nuovi distributori da parte dell'affidatario, procedendo, senza arrecare disagio ai fruitori, nel mese utile al completamento dell'installazione degli stessi.

Al termine del periodo contrattuale l'affidatario dovrà garantire la medesima collaborazione per la graduale e contemporanea installazione/disinstallazione dei distributori. **In caso contrario saranno addebitate le penali di cui al successivo articolo 13.**

Nel caso di mancata disinstallazione da parte della ditta uscente, la ditta aggiudicataria dovrà altresì provvedere allo smontaggio e stoccaggio nei locali indicati dall'Agenzia dei precedenti distributori installati.

I nuovi distributori verranno posizionati a regola d'arte al posto di quelli attualmente esistenti, sfruttando per quanto possibile i punti di attacco già esistenti. Ove necessario l'aggiudicatario provvederà al ripristino delle pareti allo stato originale.

N.B. Si richiama la particolarità, descritta nel precedente articolo 3, della sede di Torino via Pio VII 9 dove le pareti sono in cartongesso e pertanto l'installazione dovrà essere effettuata con particolare attenzione e con i necessari accorgimenti per garantire la tenuta in sicurezza dei distributori.

ART. 6 – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

La fornitura comprende altresì la manutenzione e sostituzione dei distributori. La stessa deve essere eseguita a carico della ditta aggiudicataria **entro e non oltre 2 giorni dalla segnalazione**. Le modalità di invio della segnalazione saranno concordate con dell'assistente del DEC presso le singole sedi.

La manutenzione ordinaria periodica, programmata e garantita, dovrà essere effettuata mediante interventi tecnici con cadenza semestrale presso la sede di Torino (vedi particolarità descritta al precedente articolo 3) ed annuale presso le altre sedi dell'Agenzia, durante i quali saranno eseguite tutte le operazioni atte ad assicurare ottimali condizioni di utilizzo, anche eventualmente con la sostituzione di parti danneggiate o soggette a consumo ed usura.

Qualora la semplice sostituzione delle parti di ricambio non sia sufficiente a ripristinare il corretto utilizzo del dispensatore, questo dovrà essere sostituito con altro dispensatore nuovo, senza alcun onere per l'Agenzia.

Tali interventi di manutenzione ordinaria ed eventuali installazioni di nuovi distributori dovranno essere comunque concordati con dell'assistente del DEC, ovvero con gli addetti della Struttura acquisti beni e servizi.

La manutenzione straordinaria, che verrà richiesta unicamente dalla Struttura acquisti beni e servizi, dovrà comprendere interventi a numero illimitato da effettuarsi entro 48 ore lavorative dalla chiamata; tali interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere comprensivi delle ore di viaggio, trasferta, ore di lavoro e degli eventuali ricambi necessari.

ART. 7 – MODALITA' DI CONSEGNA DEL MATERIALE DI CONSUMO

Tutte le spese necessarie per la fornitura, consegna e reso del materiale di consumo sono a totale carico del fornitore.

L'aggiudicatario dovrà concordare, con l'assistente del DEC di ciascuna sede, il calendario di consegna del materiale di consumo stimato in fase di offerta. Le consegne dovranno essere

personalizzate in modo garantire la ricarica dei distributori installati senza soluzione di continuità ed essere effettuate nel minor numero di consegne possibili, compatibilmente con gli spazi individuati allo stoccaggio del materiale.

NB La prima fornitura deve avvenire in contemporanea con l'installazione dei distributori, di cui al precedente articolo 5.

Le consegne devono essere comunicate all'assistente del DEC di ciascuna sede con un preavviso obbligatorio di 48 ore lavorative.

Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico dell'aggiudicatario, il quale deve essere dotato dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere tale attività.

La consegna deve essere accompagnata da una distinta o documento di trasporto in duplice copia, sottoscritta dall'Agenzia e riportante l'esatta indicazione dei prodotti consegnati e delle relative quantità.

I prodotti difformi, per qualità e caratteristiche a quanto previsto dal presente capitolato, rilevati nei dieci giorni lavorativi successivi alla consegna dovranno essere ritirati e sostituiti con gli articoli conformi. In tal caso l'Agenzia attiva le pratiche di reso chiedendo per iscritto la sostituzione e/o il ritiro dei prodotti non conformi che deve avvenire entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione. La merce non ritirata nei termini di cui sopra può essere inviata all'aggiudicatario con l'addebito delle spese sostenute. In ogni caso è a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

N.B. la consegna deve avvenire presso ciascuna sede al piano ed all'interno del locale individuato per lo stoccaggio.

Particolarità sedi della provincia di Cuneo: il materiale di consumo per le sedi di Brà e Fossano deve essere consegnato presso la sede di Via Vecchia Borgo S. Dalmazzo 11 Cuneo, in occasione delle consegne previste presso questa sede.

Particolarità sedi di Alessandria: il materiale di consumo per la sede di Spalto Marengo 38 deve essere consegnato presso Spalto Marengo 33, insieme alle consegne previste per quest'ultima sede.

ART. 8 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il fornitore si impegna ad adeguare la fornitura di cui al presente capitolato alla nuova normativa europea, nazionale e regionale che sarà applicabile nel corso della durata dell'affidamento. Pertanto qualora sopraggiungano normative che impediscano l'immissione in commercio o l'utilizzo di determinati prodotti egli deve darne immediata comunicazione all'Agenzia ed avviare le procedure di sostituzione.

ART. 9 - OBBLIGAZIONI PRINCIPALI DELL'AGGIUDICATARIO

All'aggiudicatario spettano i seguenti obblighi:

- a) trasporto, carico, scarico, consegna, installazione, collaudo dei dispensatori ed eventuale spostamento da un locale all'altro dei medesimi in caso di nuova destinazione d'uso dei locali; per installazione si intende la posa in opera effettiva presso i locali indicati dall'Agenzia, dei distributori oggetto della presente gara adottando, da parte dell'aggiudicatario, tutti gli accorgimenti tecnici affinché il dispositivo installato, all'atto del collaudo e del successivo utilizzo, sia perfettamente funzionante senza la necessità di ulteriori interventi;
- b) limitare il più possibile gli interventi sulle murature dei locali in fase di installazione/disinstallazione dei dispositivi e ripristinare le pareti allo stato originario ove sia necessario per il decoro dei locali;
- c) trasmissione, entro 30 giorni di calendario dal termine delle operazioni di prima

- installazione, di un report in formato xls con il numero dei distributori per tipologia installati presso ciascuna sede; il report deve contenere i dati relativi a provincia, città, indirizzo, locale di installazione, tipo di distributore, quantità;
- d) aggiornamento entro 30 giorni di calendario dalla scadenza di ciascuna annualità contrattuale del precedente elenco in caso di variazioni in aumento o diminuzione del numero e/o tipologia dei distributori installati;
 - e) trasmissione entro 30 giorni di calendario dalla scadenza di ciascuna annualità contrattuale di un report in formato xls relativo alle consegne di materiale di consumo; il report deve contenere i dati relativi a provincia, città, indirizzo di consegna, tipo di materiale, quantità annuale;
 - f) qualora l'installazione dei dispensatori preveda la rimozione di quelli esistenti e nell'ipotesi che gli stessi non siano ritirati dalla ditta precedentemente conduttrice, i relativi oneri e opere conseguenti restano a totale carico della società aggiudicataria che dovrà provvedere con propri mezzi e personale; nel caso l'aggiudicatario dovrà provvedere allo stoccaggio degli stessi in un punto di raccolta presso ciascuna sede, indicato dall'Agenzia per il successivo ritiro da parte della ditta precedente;
 - g) ritiro al termine del periodo contrattuale dei dispensatori installati, mediante disinstallazione degli erogatori e contestuale ripristino dello stato originario della muratura dei locali di utilizzo.

ART. 10 – REFERENTE DEL FORNITORE

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare, successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, un recapito ed il/i nominativo/i del responsabile/i da essa incaricato/i, con reperibilità in orario di ufficio, al quale/i fare riferimento in caso di necessità.

ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario deve costituire, nella misura prevista dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti, nonché a garanzia del rimborso delle spese che Arpa Piemonte dovesse eventualmente sostenere a causa di cattiva esecuzione del servizio e ancora per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori.

La validità ed efficacia della cauzione definitiva è condizione essenziale per l'esecuzione del contratto. In caso di escussione, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro immediato della garanzia a pena di risoluzione del contratto.

Arpa Piemonte è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale incaricato dell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi onere eventuale è già compensato e compreso nel corrispettivo pattuito contrattualmente.

Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni del già richiamato art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 12 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art.6, comma 6, del Decreto MEF n.55 del 3 aprile 2013, così come modificato dall'art.25 del D.L. 66 del 24 aprile 2014 (convertito nella Legge n.89 del 23 giugno 2014), dal 31 marzo 2015 questa Agenzia non accetta fatture che non siano trasmesse in formato elettronico, tramite il Sistema di Interscambio (Ddi) né può effettuare il pagamento.

Il codice univoco ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è il seguente: **UFUD7K**. Detto codice è un'informazione obbligatoria della fattura elettronica (insieme al CIG) poiché consente al sistema di interscambio di recapitare la fattura elettronica all'amministrazione destinataria.

Ogni singola fattura dovrà riportare i seguenti dati:

- intestazione **Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017**
- il codice univoco dell’Agenzia **UFUD7K**
- il CIG **9031429AF9**
- il codice IBAN ai sensi della Legge 136/2010
- il codice della struttura liquidante cioè **SS19.01**

La mancata o inesatta indicazione di taluni dati sopraindicati comporterà il rifiuto della fattura sul sistema di interscambio Ddl.

A seguito dell’adozione del D.L. 50/2017, e secondo quanto disposto dall’art.1 del medesimo decreto, si dà atto che il meccanismo impositivo dello “plit payement” viene esteso anche ad Arpa Piemonte per tutte le fatture emesse.

Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, **i pagamenti saranno eseguiti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.**

Si procederà al pagamento di ciascuna fattura soltanto a seguito di favorevole verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell’impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori.

La fattura mensile sarà ammessa al pagamento, dedotte le eventuali penalità in cui l’affidatario sia in corso.

I ritardi nei pagamenti non danno in nessun caso diritto all’Appaltatore a sospendere l’esecuzione del contratto. Eventuali interessi per ritardato pagamento saranno calcolati in base alla normativa vigente.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell’Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Le tempistiche di pagamento delle fatture dei fornitori da parte di Arpa Piemonte sono consultabili alla sezione “TRASPARENZA-Gestione dei pagamenti” del sito istituzionale di Arpa Piemonte al seguente indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-dei-pagamenti>. I ritardi nei pagamenti non danno in nessun caso diritto all’Appaltatore di sospendere l’esecuzione del contratto. Eventuali interessi per ritardato pagamento saranno calcolati in base alla normativa vigente.

ART. 13 – INADEMPIMENTO/ PENALI

Concetto di inadempimento

L’aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare al puntuale rispetto dei termini di consegna sia dei distributori che del materiale di consumo.

Contestazione dell’adempimento

L’eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell’aggiudicatario, debitamente accertato dai competenti uffici Arpa, dovrà essere formalmente contestato dall’Agenzia alla Ditta.

La Ditta aggiudicataria potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell’iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, l’Agenzia potrà dare corso a quanto di seguito riportato:

Penalità

- 1) In caso di ritardo di prima installazione e prima fornitura, nei termini di cui agli articoli 5 e 7 del presente capitolato l'affidatario sarà tenuto a corrispondere al Committente la penale di euro 100,00 per ogni giorno solare di ritardo;
- 2) In caso di mancato intervento manutentivo, nei termini riportati all'articolo 6 del presente capitolato, l'affidatario sarà tenuto a corrispondere al Committente la penale di euro 50,00 per ogni giorno solare di ritardo;
- 3) In caso di mancata consegna del materiale di consumo, nei termini e tempi riportati all'articolo 7 del presente capitolato l'affidatario sarà tenuto a corrispondere al Committente la penale di euro 100,00 per ogni giorno solare di ritardo;
- 4) In caso di mancato ritiro degli imballaggi di cui al precedente articolo 4 del presente capitolato l'affidatario sarà tenuto a corrispondere al Committente la penale di euro 30,00 per ogni giorno solare di ritardo;
- 5) In caso di mancata disinstallazione dei distributori a fine contratto ai sensi dell'articolo 5 del presente capitolato l'affidatario sarà tenuto a corrispondere al Committente la penale di euro 200,00 per ogni giorno solare di ritardo;
- 6) In caso di mancato ripristino delle pareti allo stato originario di cui al precedente articolo 5 l'affidatario sarà tenuto a corrispondere al Committente la penale di euro 100,00 per ogni giorno solare di ritardo;
- 7) Mancata trasmissione dei report in formato excel di cui al precedente articolo 9- c, 9-d e 9-e l'affidatario sarà tenuto a corrispondere al Committente la penale di euro 200,00 per ogni giorno solare di ritardo;

ART. 14 - REVISIONI DEI PREZZI

I corrispettivi risultanti all'atto dell'aggiudicazione si intendono accettati dall'affidatario in base a calcoli di sua convenienza e sono quindi invariabili in modo assoluto.

L'affidatario pertanto non potrà pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere, anche nel caso di riscontrate difficoltà di esecuzione di alcuni servizi.

I prezzi potranno essere revisionati dopo il primo anno di vigenza contrattuale previa richiesta della controparte, applicando, in mancanza di altro indicatore formale specifico, l'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato dall'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT). Tale revisione sarà accordata dall'Amministrazione esclusivamente con decorrenza dal mese successivo a quello di ricevimento della relativa richiesta da comunicarsi a mezzo raccomandata A/R o PEC, senza effetto retroattivo.

ART. 15 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'aggiudicatario è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'affidatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto, le norme di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

ART.16 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA

L'aggiudicatario è tenuto a provvedere e ad assumersi gli obblighi previsti da tutte le normative vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza del suo personale dipendente con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'aggiudicatario dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e con dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS.

L'aggiudicatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano prestazioni, tutte le norme di cui sopra ed adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti.

ART. 17 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

a) La risoluzione del contratto avverrà:

- a.1) ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile (risoluzione del contratto per inadempimento);
- a.2) nei previsti casi di risoluzione espressa ex art. 1456 del Codice Civile;
- a.3) mancato rispetto di termine *essenziale* ex art. 1457 del Codice Civile;
- a.4) ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile (eccessiva onerosità);
- a.5) ai sensi dell'art. 1564 del Codice Civile (risoluzione del contratto);
- a.6) ai sensi dell'art. 1256 del Codice Civile (impossibilità sopravvenuta);
- a.7) per ragioni di interesse pubblico debitamente motivate;
- a.8) per frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- a.9) nel caso in cui, dopo che Arpa Piemonte sia stata costretta a chiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna/prestazione, l'appaltatore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;
- a.10) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive;
- a.11) in caso di utilizzo di prodotti difformi da quelli dichiarati nell'offerta tecnica;
- a.12) in caso di subappalto non autorizzato da Arpa Piemonte;
- a.13) in caso di cessione del contratto senza comunicazione ad Arpa Piemonte;
- a.14) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci (art. 108, c 2 lett.a) del D.Lgs 50/2016);
- a.15) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art.80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- a.16) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art.106 D.Lgs. 50/2016;
- a.17) qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art.106, c.1, lett.b) e c) D.Lgs 50/2016 sono state superate le soglie di cui al c.7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, c.1, lett.e) del predetto articolo sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, c.2, sono state superate le soglie di cui al medesimo c.2, lett. a) e b);
- a.18) qualora l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art.80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura;
- a.19) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE

- a.20) per cessazione della ditta, cessazione di attività, ammissione della ditta al concordato preventivo, dichiarazione di fallimento;
- a.21) per morte del fornitore quando la considerazione della sua persona sia motivo qualificante di garanzia;
- a.22) per morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita;
- a.23) per fusione, scissione, incorporazione della Società con altra Società, cessione del ramo di attività ad altra impresa quando Arpa non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa;
- a.24) per forza maggiore.

- b)** In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, Arpa Piemonte:
- b.1) si riserva di aggiudicare il servizio, mediante interpello sino al quinto migliore offerente (escluso l'originario affidatario) nella graduatoria di aggiudicazione al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta;
 - b.2) provvederà ad incamerare la cauzione dell'inadempiente. Ove la cauzione non sia sufficiente a coprire il danno subito, tenuto conto anche dell'eventuale maggior onere conseguente all'affidamento della fornitura/servizio alla seconda ditta migliore offerente, alla ditta inadempiente sarà chiesta la relativa integrazione ed in caso di diniego sarà esercitata azione legale.
- c)** **Arpa Piemonte** si riserva, in ogni momento, di esercitare il **diritto di recesso** ex artt. 1373 e 1671 del Codice Civile, **con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al fornitore con Pec/ raccomandata a.r.**, nei seguenti casi:
- c.1) giusta causa;
 - c.2) mutamenti di carattere organizzativo tali da modificare le esigenze dell'Ente in relazione alla tipologia della fornitura/servizio.

Si conviene che con l'espressione "giusta causa" si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, fare riferimento ai seguenti casi:

- qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento od il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento dell'appalto;
- qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto di fornitura/servizio.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpa Piemonte.

In caso di recesso per motivi indicati alle lettere c.1) e c.2), l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora ed in deroga a quanto previsto dall'art.

1671 c.c., a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO

Cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere totalmente o parzialmente a terzi l'appalto, a pena di nullità, ai sensi dell'art.105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto dall'art.106, comma1 lett.d) in caso di modifiche soggettive.

Subappalto

Per l'esecuzione delle attività di cui al contratto, l'appaltatore potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs.50/2016 nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 50% (cinquanta per cento) dell'importo complessivo del Contratto e previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Agenzia di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- all'atto dell'offerta il concorrente abbia indicato la parte del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'appaltatore che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso l'Agenzia almeno venti giorni solari prima della data di effettivo inizio delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore e attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto;

L'appaltatore dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

L'Agenzia provvederà a corrispondere gli importi del servizio/fornitura subappaltata direttamente al subappaltatore nei casi previsti dall'art.105, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto non espressamente descritto nel presente articolo si rimanda all'art.105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Cessione del credito

In caso di cessione del credito, il creditore deve notificare ad Arpa Piemonte copia legale dell'atto di cessione. La cessione è irrevocabile. Arpa Piemonte non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta.

Le cessioni di credito possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale prevede l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. In tal caso, la cessione dei crediti, può risultare anche da scrittura

privata non autenticata. La cessione dei crediti è efficace ed opponibile se è stata comunicata dalla banca o dall'intermediario finanziario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure tramite le forme di comunicazione elettronica previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

19.a L'Affidatario assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

19.b Ai sensi dell'art. 3, co. 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega Governo in materia di normativa antimafia), l'Aggiudicatario dovrà comunicare a questa Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 20 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autori e in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Stazione Appaltante.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui sopra tentata nei confronti della Stazione Appaltante quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per la frazione del servizio erogato.

ART. 21 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

In caso di ricorso all'Autorità Giudiziaria competente, esclusivo ed inderogabile è il foro di Torino.

Nelle more del giudizio, l'appaltatore non potrà sospendere od interrompere la fornitura/servizio. In caso contrario Arpa Piemonte potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse non ancora liquidate.